

IL BASSO MEDIOEVO



476 d.C. _____ **1000** _____ **1492**

I SECOLI DELLA RINASCITA 1000-1300

- **Finiscono le ultime invasioni**
- **Migliora il clima**
- **Cresce la produzione**
- **Rinascono i mercati e le città**

- **Intanto l'amicizia tra Chiesa e Impero si trasforma in una rivalità spietata**
 - **Lotta delle investiture**

LA RINASCITA DELLE CAMPAGNE



IV Iulius habet dies xxxi

Le campagne nell'Alto Medioevo

Laddove ai tempi dei Romani si stendevano ordinate distese di campi di grano, vigne e oliveti, nel corso dell'Alto Medioevo la natura era tornata selvaggia. Il sistema curtense si era limitato a coltivare le pendici dei colli o i pochi terreni asciutti delle pianure risparmiata da boschi e paludi, ma da ciò di ricavava solo cibo per far sopravvivere il signore e i suoi contadini.



Le campagne dopo il 1000

Tornano distese di campi coltivati.

I contadini arano e seminano negli stessi luoghi che prima la natura aveva strappato all'uomo



CHE COSA È SUCCESSO?

RINASCITA DOPO IL 1000

Migliora il clima

consente

raccolti più abbondanti

determinano

Fine ultime invasioni

Diminuzione infanticidio femminile

CRESCITA DEMOGRAFICA

favorisce

Riconquista terre incolte

stimola

Introduzione nuovi strumenti agricoli

Rotazione triennale

Aratro pesante

Ferro di cavallo

Mulino

Introduzione nuovi strumenti agricoli

consente

raccolti più abbondanti
(Aumento produttività)

produce

ECCELENZE - SURPLUS

Servono per

Rinascita del commercio (economia di mercato)

Aumento demografico

determinano

Rinascita delle città

Sviluppo artigianato

Rinascita mercati e fiere

Circolazione denaro

Il miglioramento del clima

Dopo un periodo molto freddo, tra il 1000 e il 1300 si registra un periodo caldo, tanto che si ha testimonianza di fattorie fondate dai Vichinghi in Groenlandia!

Il miglioramento climatico determinò raccolti più abbondanti



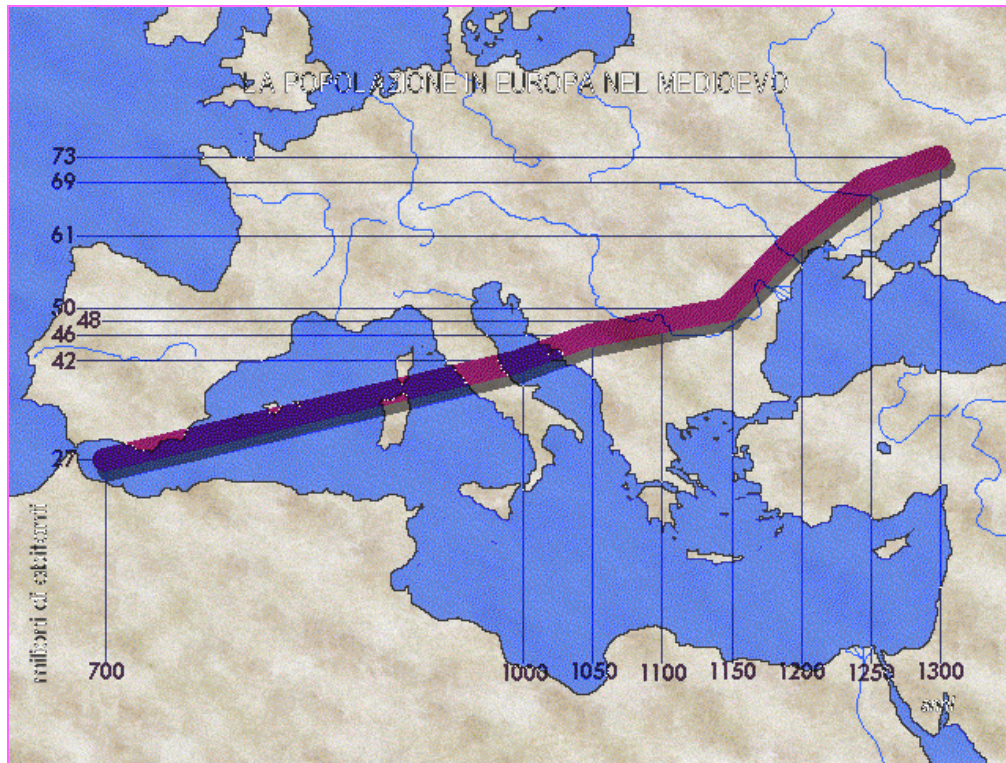
Finiscono le Ultime Invasioni

Dopo le ultime invasioni (Saraceni, Vichinghi e Ungari), l'Europa vive un periodo di pace.



La popolazione, al riparo da guerre e scorrerie, aumentò e poté dedicarsi con più sicurezza al lavoro nei campi, che non correvano più il rischio di essere distrutti

Aumenta la popolazione



Tra il 1000 e il 1300 la popolazione d'Italia raddoppiò, quelle della Francia, della Germania e dell'Inghilterra triplicarono!

Si passò da circa 38 a circa 73 milioni di abitanti

NUOVI TERRENI SONO MESSI A COLTURA

La maggiore disponibilità di manodopera (per l'aumento della popolazione) favorì la coltivazione di nuovi terreni: si prosciugarono paludi, si abbatterono tratti di foreste.



Nel Nord d'Europa (Olanda) molte zone costiere vennero separate dal mare con grandiosi sbarramenti e trasformate in terreni fertili, grazie all'eliminazione del sale

L'aumento della produzione agraria

Con l'espandersi delle terre coltivate, la produzione agricola aumenta. Ma i progressi nelle campagne sono dovuti soprattutto al diffondersi di attrezzi più robusti, di macchine, di nuove tecniche di lavoro

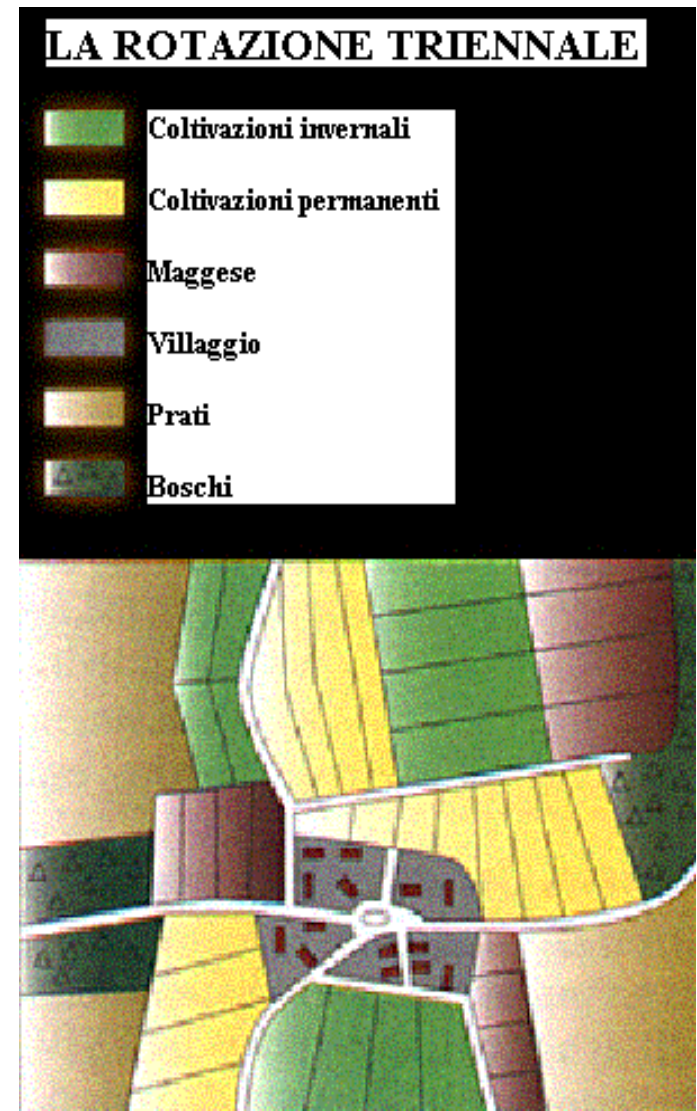


Lo sviluppo delle forze produttive durante l'epoca medioevale

Mulino ad acqua	dal sec. VI
Aratro pesante	dal sec. VII
Rotazione agraria triennale	dalla fine del sec.VIII
Nuovi sistemi di traino animale (giogo frontale, collare di spalla)	dal sec IX
Ferratura dei cavalli e uso del cavallo nelle pratiche di aratura	dalla fine del sec. IX
Strumenti di lavoro in ferro	Dall'XI sec
Perfezionamento delle navigazione	dal sec. XII
Allargamento dello spazio coltivato (dissodamenti, bonifiche) e incremento demografico	dal sec. XI al sec. XIII
Ripresa dei commerci (fiere, moneta, credito)	dal sec. XI
Carro a quattro ruote	dalla prima metà del sec. XII
Mulini a vento	dal sec. XIII

La rotazione triennale

Con questo nuovo metodo soltanto un terzo, anziché la metà, dell'area da seminare era lasciato a maggese, ovvero incolto, sottoposto solo ad aratura in vista della semina dell'anno successivo.

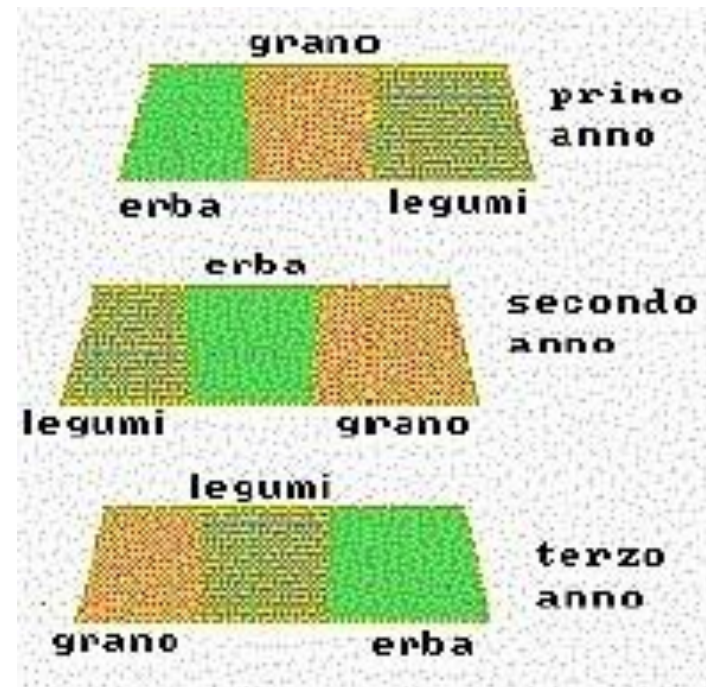


Dalla rotazione biennale a quella triennale

Fino all'XI secolo il terreno era diviso in due parti: una coltivata a cereali, l'altra arata e lasciata a riposo. Infatti, data la mancanza di fertilizzanti e la scarsità di concimi, il terreno aveva bisogno di riposo per tornare a produrre.

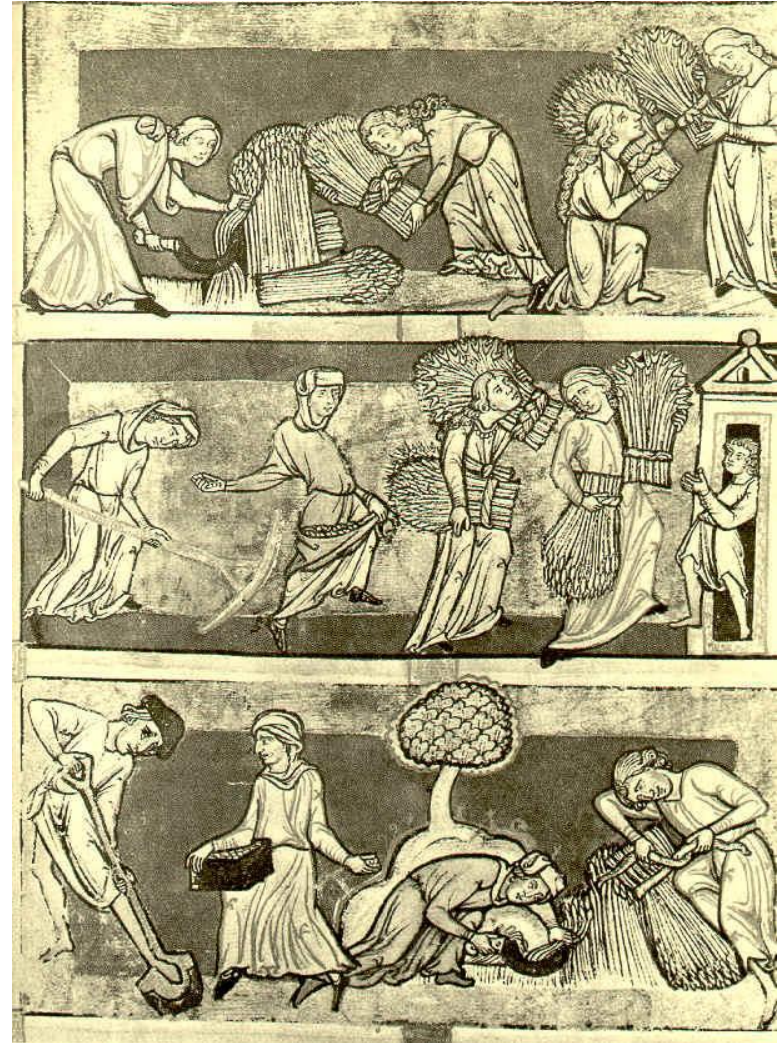
Ora si passa alla rotazione triennale.

I contadini lasciano a riposo solo 1/3 dei terreni. Nelle altre due parti coltivano, in una grano, nell'altra avena e legumi. Ogni anno si fanno **ruotare** le colture sul terreno



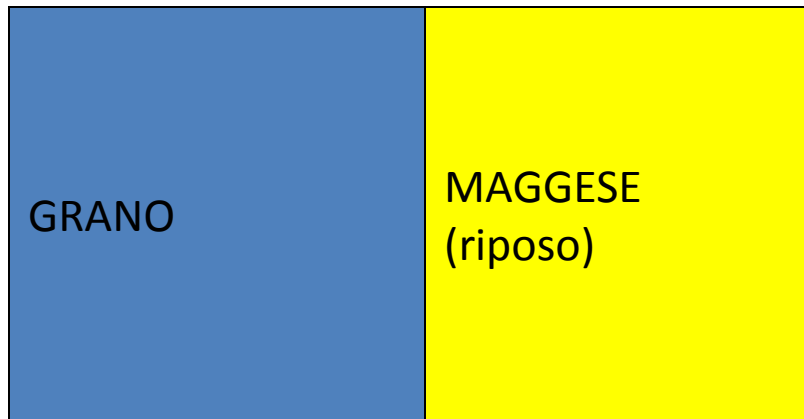
I contadini possono:

1. Aumentare la produzione
2. Nutrirsi meglio (i legumi sono ricchi di proteine)
3. Fertilizzare naturalmente il terreno (i legumi rilasciano azoto)



ROTAZIONE BIENNALE

Primo anno



secondo anno



ROTAZIONE TRIENNALE

1° ANNO

Frumento
(autunno)

Legumi
(piselli,
fave...) a
primavera

Maggese
(riposo)

2° ANNO

Maggese
(riposo)

Frumento
(autunno)

Legumi
(piselli,
fave...) a
primavera

3° ANNO

Legumi
(piselli,
fave...) a
primavera

Maggese
(riposo)

Frumento
(autunno)

Aumento produzione (spighe grano)

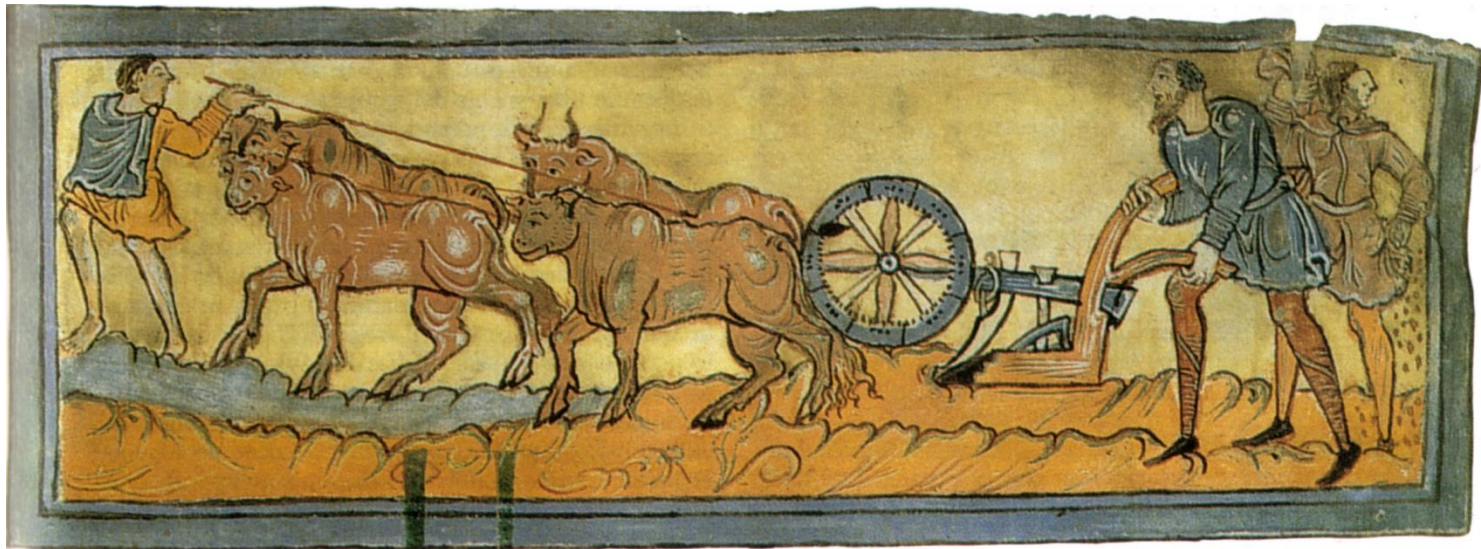
Grazie alla rotazione triennale e all'impiego di nuovi attrezzi, le rese agricole aumentarono

Da **1 chicco di grano**:

- Antichità e Alto Medioevo → **2** chicchi
- Basso Medioevo → **5** chicchi
- Agricoltura avanzata oggi → **30** chicchi



Nuovi strumenti agrari: l'aratro pesante



L'aratro è stato un attrezzo importante fin dalla Rivoluzione NEOLITICA.

Smuoveva la terra solo in superficie ed era costruito in legno.

Spesso era tenuto dall'aratore per orientarlo meglio, oppure era trainato da buoi.

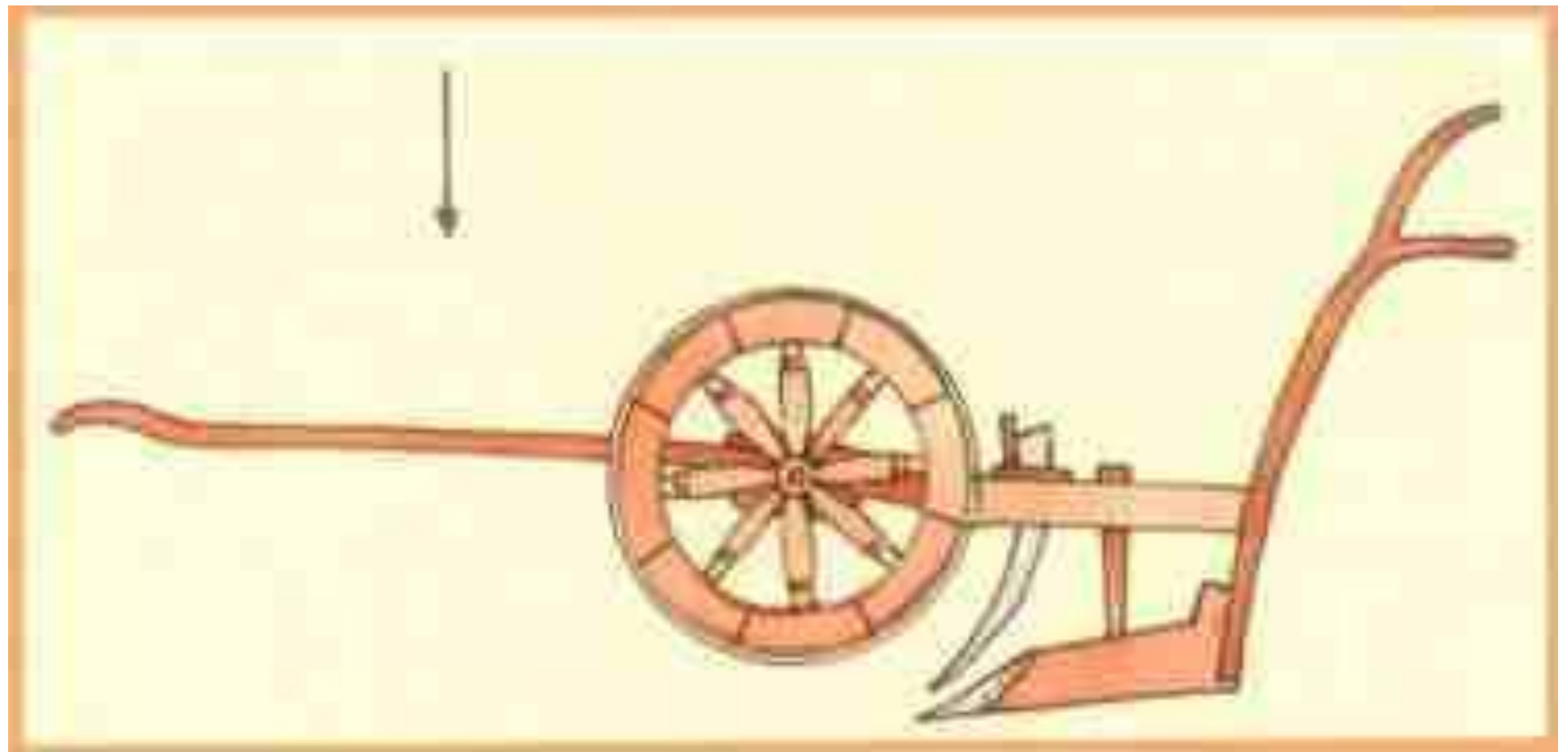
Serviva solo a sollevare terra e sassi spingendoli da parte.

Una simile aratura poteva essere sufficiente per i terreni leggeri ed aridi delle regioni del mediterraneo, mentre era del tutto insufficiente per i terreni pesanti, umidi e grassi dell'Europa settentrionale dove si affermò un nuovo tipo di aratro.



Il nuovo aratro:

- aveva ruote per controllare la profondità dell'aratura
- era munito di un coltro (punta) per rompere le zolle e di un versoio (una specie di cucchiaio di legno o metallo che solleva le zolle e le rovescia)
- faceva solchi profondi e regolari e non necessitava una seconda aratura
- era trainato da cavalli



ERPICE

Dopo l'aratura le zolle vengono frantumate con un nuovo strumento: l'erpice



L'impiego del cavallo

Il cavallo comincia a prendere il posto del bue nel lavoro dei campi: ha la stessa capacità di tiro di un bue, ma è più veloce e più resistente

Nell'XI secolo si diffonde l'uso della **ferratura**, che protegge gli zoccoli teneri dei cavalli

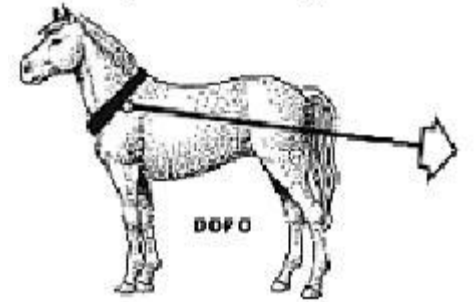
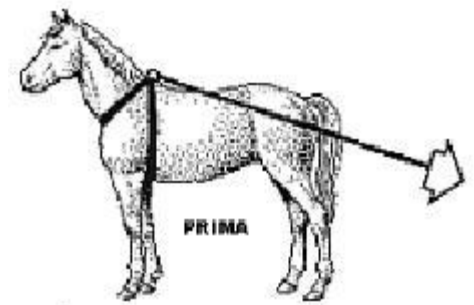
FERRO DA CAVALLO

Nell'XI secolo si diffonde l'uso della **ferratura**, che protegge gli zoccoli teneri dei cavalli



Il nuovo collare da tiro

Anticamente il cavallo veniva attaccato con una cinghia che gli circondava il collo e tendeva a soffocarlo non appena tirava



Nell'XI secolo si comincia ad usare un **collare rigido e imbottito** che poggia sulle spalle del cavallo e non ne ostacola la respirazione. Così riesce a trasportare carichi cinque volte superiori



Il mulino



Due nuove fonti di energia, **acqua e vento**, furono sfruttate grazie ai mulini



Il mulino ad acqua veniva usato per:

- attizzare il fuoco per fondere il ferro
- Azionare seghe per tagliare tronchi
- Spremere olio
- Battere i panni per renderli più resistenti
- Triturare sostanze coloranti
- Conciare le pelli
- Ridurre il grano in farina
- Macinare il sale
- Fare la birra

LA RINASCITA DELLE CAMPAGNE PRODUCE ECCEDENZE:

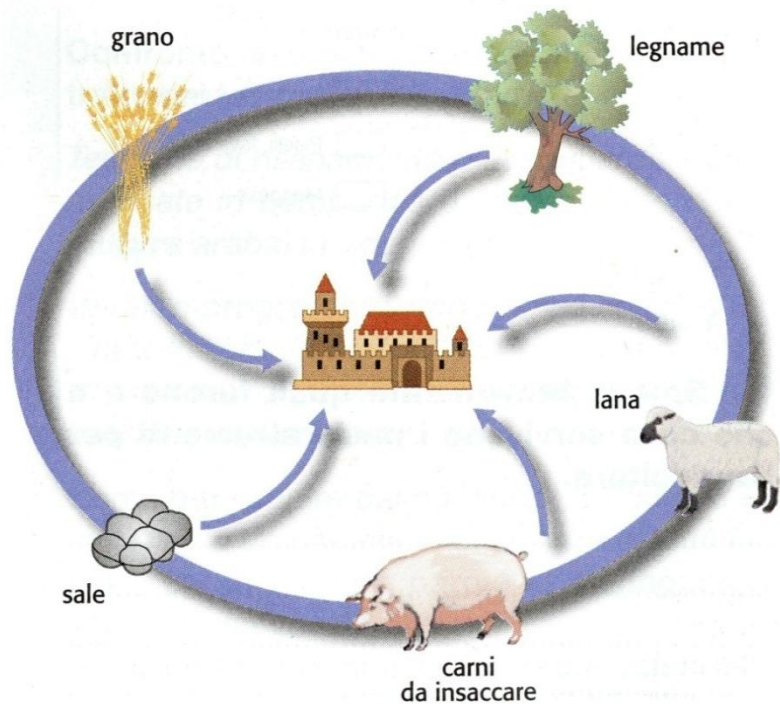
IL SURPLUS

Le eccedenze prodotte dalla campagna servivano:

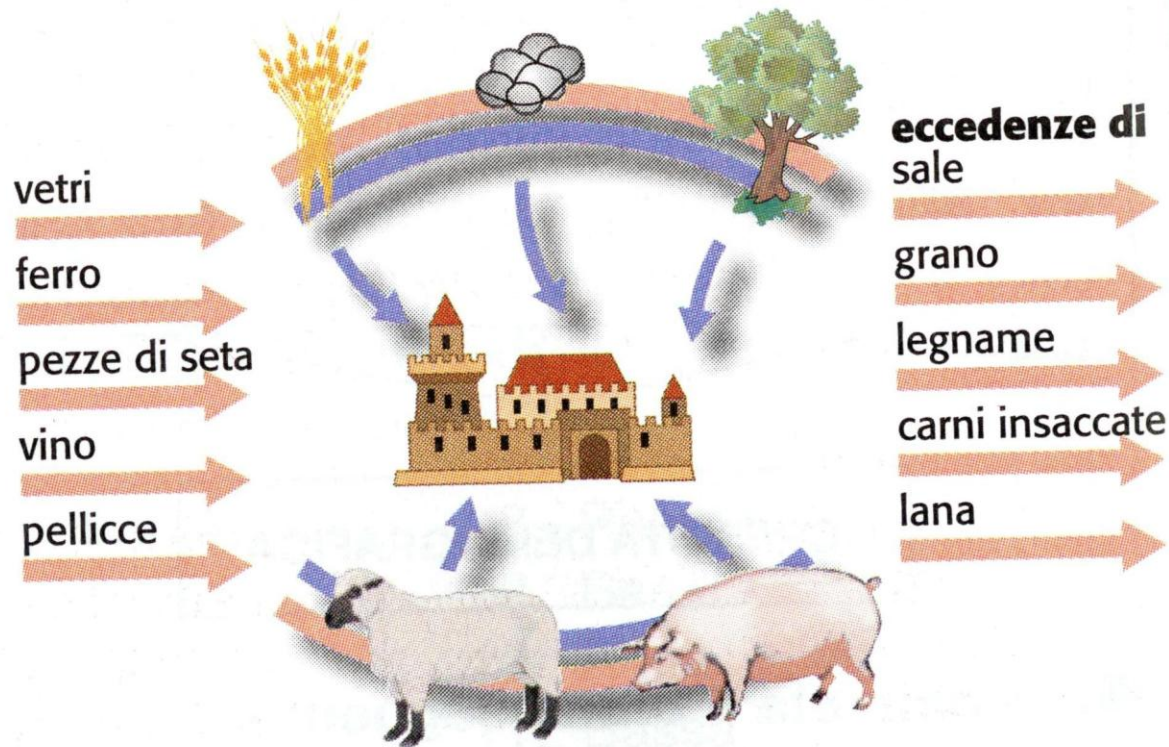
1. a sostenere l'aumento della popolazione
2. a rimettere in moto i mercati

Le eccedenze "aprono" l'economia

Si passa dall'economia chiusa dell'alto Medioevo (**AUTOCONSUMO**), in cui si produceva solo per consumare e sopravvivere...



Le eccedenze "aprono" l'economia



...all'economia
aperta, in cui chi
produce vende
una parte di ciò
che ha ricavato: si
arriva, cioè
all'**ECONOMIA DI
MERCATO**

Sviluppo dei commerci

I MERCATI SI MOLTIPLICARONO,
soprattutto nelle città

Spesso mercati e fiere sorsero vicino alle mura delle città: tali zone appena fuori dall'urbe furono chiamate **borghi** e i loro abitanti **borghesi**. Erano soprattutto **mercanti e artigiani**

